

Roccaraso news

Registrato al Tribunale di Sulmona n. 5 del 29/05/2008

www.comune.roccaraso.aq.it

Periodico dell'ACD Anno I n. 4 ottobre-novembre 2008

Distribuzione gratuita



Il popolo che camminava nelle tenebre
vide una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse. (Is. 9, 1)

Buone Feste a tutti!



in copertina



Adorazione dei pastori
(La Notte), Correggio
1525-1530 olio su tavola,
256,5 × 188 cm
Dresda, Gemäldegalerie

RoccarasoNEWS
Periodico dell'ACD

n. 4
ottobre-novembre 2008

REG. TRIB. Sulmona n. 5
del
29/05/2008

redazione

Municipio di Roccaraso
Via Gabriele
D'Annunzio, 3
67037 Roccaraso (AQ)

direttore responsabile
Claudia Sette

redazione
Cristian Di Sanza
Monica Locci

grafica
Cristian Di Sanza

fotografia
Patrizia Olivieri

stampa



hanno collaborato a questo numero
Mons. Angelo Spina
Mauro Gregori
don Renato D'Amico

Sommario

l'editoriale:

Piano marketing: campanilismo o punto di svolta? 3

il caso:

Il Consiglio boccia il progetto della città del cavallo 4

SPORT:

Tutte le novità della prossima stagione invernale 5

dall'amministrazione:

Il sindaco risponde ai cittadini 7

l'iniziativa:

Asha. Un gioiello tra i nostri monti 8

novità:

Certificazione di qualità per l'hotel Pizzalto 10

la polemica:

Opera dei caduti senza croce. Richiesta nuova sede 11

Storia e cultura:

Celebrato il 65esimo anniversario della strage
dei Limmari 12



I nostri auguri

Cari lettori di *Roccaraso News*,
da quando è iniziata la nostra avventura avete sempre mostrato di seguirci con grande attenzione ed interesse. Proprio per ringraziarvi dell'affetto che avete manifestato nei nostri confronti, della collaborazione che ci avete offerto, ma anche delle critiche che ci avete mosso, in occasione delle feste natalizie abbiamo studiato un'edizione speciale del nostro giornale, più ricca di notizie e di argomenti.

Nella speranza di aver fatto cosa gradita, colgo l'occasione per augurare a voi tutti, anche a nome dei miei collaboratori, un felice Natale e un sereno inizio di anno nuovo.

Il direttore
Claudia Sette

Per contattarci: news@roccaraso.net

visita on line il nostro giornale: www.comune.roccaraso.aq.it

Presentato il **PIANO MARKETING** dei quattro Comuni dell'Altopiano delle Cinquemiglia

Campanilismo o punto di svolta?

di Claudia Sette

Quando si cerca di affrontare in modo serio e concreto le problematiche connesse ad un settore come quello del turismo che tocca, seppur in modo differente, tutte le fasce sociali, trovare un'idea, un progetto o un'iniziativa che risponda al tanto agognato rilancio turistico del territorio, non è cosa semplice. Ed è forse per questa ragione che i sindaci dei quattro Comuni dell'Altopiano delle Cinquemiglia, in nome di una vicinanza geografica e di un'analoga comunione di intenti e snobbando, in un certo senso, il resto del comprensorio, hanno deciso di passare dalle parole ai fatti scegliendo di affidare ad esperti di settore l'ingrato compito di elaborare un progetto in grado di proiettare le quattro località da loro amministrare nel gotha del turismo nazionale ed internazionale. È nato così il piano marketing dell'Altopiano che, attraverso un lavoro fatto di studi e sondaggi compiuti tra gli addetti ai lavori, operatori e turisti, ha cercato di individuare una strada comune da percorrere evidenziando punti di forza e criticità del territorio. Un'iniziativa che, presentata alla cittadinanza qualche settimana fa, è stata salutata dai sindaci di Roccaraso, Rivisondoli, Pescocostanzo e Roccapia con grande entusiasmo per l'eccezionalità di un evento che vede i quattro Comuni lavorare con spirito di collaborazione, superando quelle divisioni e rivalità che spesso in passato avevano reso i rapporti intercomunali piuttosto tesi e altalenanti. Grazie dunque a questo studio, i cui risultati sono racchiusi in duecentocinquanta pagine, sono stati evidenziati alcuni dei punti di debolezza su cui si dovrà intervenire per rafforzare l'offerta turistica del territorio; parliamo, ed esempio, secondo quanto è stato rilevato dalla Euroconsulting, la società incaricata del progetto, della necessità di apportare miglioramenti al settore della ricettività alberghiera o a quello dei trasporti. Troppo limitati, infatti, sono rispetto alle esigenze dei turisti, i collegamenti intercomunali, gli eventi e le manifestazioni non legate agli sport invernali, praticamente inesistenti le strutture accessibili ai disabili. Altrettanto numerosi sono poi anche quelli che il piano marketing definisce i punti di forza del territorio, dagli impianti di risalita ai prodotti tipici per arrivare al patrimonio artistico-culturale che in molti casi avrebbe bisogno di una maggiore valorizzazione. Proprio per colmare queste lacune ed arrivare a promuovere il territorio dell'Altopiano delle Cinquemiglia nella sua interezza, in campo nazionale ed internazionale, sarà necessario avviare una serie di incontri nei prossimi mesi



con gli operatori turistici con l'obiettivo di concertare pacchetti di offerte, studiati per singole fasce di età e diverse per ogni stagione, da promuovere attraverso un marchio di territorio chiamato "Cinquemiglia di meraviglie: Altopiani maggiori d'Abruzzo". Il tutto accompagnato da una costante attività di monitoraggio che consenta di apportare, in corsa, cambiamenti e revisioni sulla base dei risultati che di volta in volta verranno evidenziati. Il progetto, però, per concretizzarsi, avrà bisogno della collaborazione di tutti gli operatori presenti sul territorio, i primi a subire le conseguenze dell'andamento del mercato turistico, sia in positivo che in negativo. Una partecipazione che però, almeno nell'incontro preliminare di presentazione del piano marketing, è stata del tutto irrisoria, o per dire nulla probabilmente determinata anche da un certo scetticismo che aleggia intorno alla validità dell'iniziativa considerata da alcuni, anche nei Comuni limitrofi, quasi un doppione in miniatura del Sistema Turistico Locale (STL), il progetto a carattere pubblico-privato che vede come soggetto capofila la Comunità Montana dell'Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia con la partecipazione della Comunità Montana Peligna. Per molti, infatti in considerazione delle mutate esigenze di mercato per ottenere risultati concreti e vedere sensibili aumenti delle presenze turistiche sarebbe opportuna una promozione quanto più ampia possibile del territorio e delle sue specificità, obiettivo che potrebbe essere raggiunto attraverso un'iniziativa come il Sistema Turistico Locale, anch'esso supportato da un piano marketing che abbraccia però un territorio più ampio rispetto a quello dell'Altopiano delle Cinquemiglia e che pertanto potrebbe avere più chance di successo. Tuttavia, c'è da dire che l'iter per il suo riconoscimento da parte della Regione ha incontrato più di qualche difficoltà, accentuate anche dal recente ciclone giudiziario che ha fatto tremare le più alte cariche della Regione e che potrebbe ulteriormente rallentare l'ufficializzazione del STL.

Siamo dunque di fronte ad eccesso di campanilismo o all'inizio di una svolta? A questa domanda che in tanti si sono posti da quando è stato avviato il progetto per ora è difficile dare una risposta e solo con il tempo, quando e se, il piano marketing comincerà a dare i suoi frutti allora si potrà dire se i sindaci hanno visto giusto, se sono stati previdenti scegliendo di percorrere questa strada isolandosi dagli altri Comuni o se il progetto sarà stato un buco nell'acqua.

IL CONSIGLIO COMUNALE BOCCIA BOCCIA BOCCIA IL PROGETTO DELLA CITTÀ DEL CAVALLO

Il placet potrà essere dato solo dopo l'approvazione di un regolamento sui piani integrati

di Cristian Di Sanza

'Carramba che sorpresa!'. È così che la regina della televisione italiana avrebbe commentato l'esito del consiglio comunale del 3 ottobre. Ebbene sì, perché all'unanimità sono stati bocciati due importanti progetti, quello della 'Città del Cavallo' e quello che vorrebbe la riqualificazione dell'area ex ENEL, in località Pontone. Decisioni sicuramente significative dal momento che l'intero Consiglio (presenti 9, assenti 4) ha manifestato il proprio dissenso sottolineando la necessità, come è stato rilevato in modo particolare da alcuni consiglieri, di redigere prima un apposito regolamento disciplinante 'i piani integrati', per valutare poi se un progetto sia vantaggioso o meno per la comunità, e infine arrivare ad approvarlo. In effetti, stride alquanto, da una parte, il dichiarato interesse per le due proposte manifestato dall'Amministrazione e, dall'altra, la volontà espressa in consiglio "di non deliberare sulle singole proposte, ma di rinviare la discussione sulle stesse, in seguito all'approvazione di uno specifico regolamento", come si legge nella delibera. "Non intendiamo giocare la faccia - ha detto il sindaco Armando Cipriani nel corso della seduta - se non c'è un interesse concordato e realmente vantaggioso per il Comune. Ora si è al punto zero, ma è bene che se ne parli adesso, proprio per vedere se è un sì o un no per tutti". Quanto è emerso dai singoli interventi, ha portato l'attenzione sul fatto che manca un regolamento, tuttavia i consiglieri Francesco Di Donato, Fabio Macerelli e Fabiola Guido hanno osservato che pur redigendo un regolamento l'area interessata risulterebbe non edificabile, in quanto zona 'O' del Prg e disciplinata dalle N.T.A. nelle quali è dichiarato espressamente che 'è proibito qualsiasi insediamento residenziale ed alberghiero'. Sul piano tecnico, è stato sottolineato dagli stessi come entrambi i progetti incidano in modo netto e sproporzionato sulle previsioni del Prg in vigore (circa il 20%). Parere contrario anche tra la maggioranza, nella

fattispecie l'Assessore ai Servizi, Denis Di Padova, si è dichiarato contrario ad entrambe le proposte, proponendo l'inserimento nel Prg, in fase di stesura, di 'lottizzazioni convenzionate' supportate da un piano di servizi indicato dall'Amministrazione; da queste si avrebbe la possibilità di realizzare opere pubbliche anche al di fuori dell'area stessa di lottizzazione. Secondo Di Padova, inoltre, andrebbe incrementata l'edilizia ricettiva con una percentuale di edificabilità superiore all'edilizia residenziale. Del tutto favorevole alla 'Città del Cavallo', invece, è il Consigliere Luigi Altamura che dichiara: 'sono favorevole perché porta un turismo d'élite distribuito lungo tutte le stagioni dell'anno ed è un'iniziativa legata alla peculiarità del luogo e dell'ambiente. L'amministrazione dovrà essere garante del buon funzionamento tecnico-amministrativo dell'impianto e delle attività ippiche, cautelandosi per ciò che concerne la gestione. Non può assolutamente ripetersi la fine del centro ippico di Rivisondoli'.

Sempre il Consigliere Altamura si dichiara contrario, invece, e da anni sostiene questa battaglia, alla riqualificazione dell'area ex ENEL con un complesso polivalente, ristrutturazione degli edifici esistenti e costruzione di nuovi (diverse centinaia!!!), soprattutto perché senza attività produttive connesse. Dello stesso parere, nelle file dell'opposizione, sono i consiglieri Di Donato, Macerelli e Guido per gli stessi motivi indicati per il primo dei due progetti, sottolineando come l'Amministrazione debba dare priorità allo sviluppo dei propri residenti, 'incentivando cooperative di giovani, per il presente e per il futuro, e non agevolare sdemanializzazioni di terreni'.

Sembrerebbe, dunque, che le due proposte siano state messe da parte... in attesa di un regolamento che disciplini il tutto. *Ab tam tenui initio tantae opes sunt profiligatae*, 'Da così modesto inizio furono sconfitte ricchezze così grandi'...



laboratorio



COCCOPALMERI
l'arte orafa

COCCOPALMERI
l'arte orafa

Via Roma, 11/a
67037 ROCCARASO (Aq)
Tel. 0864 - 62188
www.coccopalmeri.com
coccopalmeri@coccopalmeri.com



Tutto pronto per la nuova STAGIONE INVERNALE

Dopo tre anni nuova salita dei prezzi degli skipass. Sconti e agevolazioni per le famiglie

di Monica Locci

L'inverno è ormai alle porte ed il Consorzio Sifas, che raggruppa gli impianti di risalita dell'Alto Sangro rende noto il tariffario skipass della stagione 2008-2009. Dopo che per ben tre anni i soci del Consorzio sono riusciti a non far lievitare i prezzi, per la nuova stagione balzano agli occhi gli aumenti riguardanti ogni tipologia di skipass. Tre euro in più per il giornaliero che da 30 euro passa a 33, il settimanale costerà 188 euro: 11 euro in più rispetto agli scorsi anni. Quattrocototanta euro il costo di uno skipass stagionale, fermo a 440 euro sia nel 2006 che nel 2007. Rincarati anche per lo skipass stagionale F.I.S.I. che da 410 toccherà quota 450 euro.

Prezzi gravati da un ulteriore aumento di 2 euro per chi non sarà in possesso della card elettronica che consente di accedere agli impianti tenendo lo skipass comodamente in tasca riducendo, nel contempo, i tempi di attesa e le file ai cancelli delle sciovie. Prezzi dunque leggermente ritoccati anche per la necessità, secondo quanto sottolinea Franco Casacchia, direttore del Consorzio Sifas, degli aumenti piuttosto consistenti di gas ed energia elettrica, ma anche grandi iniziative volte ad incrementare il turismo invernale, da sempre fiore all'occhiello dell'offerta del nostro territorio. Parte da quest'anno, infatti, quello che è stato denominato "piano famiglia", in base al quale due adulti con due bambini al di sotto dei 10 anni pagheranno tre quote intere. Un'iniziativa che i gestori degli impianti hanno studiato appositamente per andare incontro alle esigenze delle famiglie con bambini. Sarà necessario, però, attestare la condizione del nucleo familiare



esibendo uno specifico certificato. Riconfermati i piani d'offerta rivolti agli sciatori seniores e juniores: i nati prima del 30 novembre 1948 e quelli nati dopo il 30 novembre 1998 potranno godere di notevoli sconti. Tra le novità che gli appassionati dello sport bianco potranno trovare nel nostro comprensorio ricordiamo l'ampliamento delle piste di Aremogna, Pizzalto e Montepatello; il potenziamento degli impianti per la produzione di neve artificiale che ha interessato la Lupo dell'Aremogna, la Direttissima di Pizzalto e la Sette bis di Monte Pratello e l'entrata in funzione della seggiovia quadriposto di Pescocostanzo in sostituzione del vecchio impianto monoposto. Tutto è pronto dunque, per staccare sci e scarponi dal chiodo; manca ora solo l'ospite d'onore: la neve, che speriamo sia abbondante e renda lunga, intensa e proficua la ormai prossima stagione invernale. Quello che ci attende è infatti un inverno al top dopo i risultati altamente positivi dello scorso anno che hanno fatto registrare ben sette milioni e mezzo di passaggi. Un dato che si punta a migliorare proprio in considerazione dei pacchetti di offerta e delle tante novità di cui è possibile usufruire sulle piste da sci.



PRESENTATO IL CALENDARIO DEGLI EVENTI SPORTIVI INVERNALI

È stato un incontro disertato dalla cittadinanza quello organizzato dal vice sindaco e assessore al turismo Massimo Di Natale lo scorso sei novembre. L'appuntamento, fissato per presentare gli eventi che caratterizzeranno la stagione invernale e per lanciare una proposta in merito alle luminarie natalizie avrebbe anche dovuto essere un'altra occasione per dialogare e confrontarsi. Disinteresse, disinformazione, ognuno potrebbe addurre una motivazione diversa per giustificare la propria assenza, ma sta di fatto che tutto ciò che si farà, che si tratti di addobbi natalizi, di gare di sci, di spettacoli o di esposizioni non andrà bene, sarà troppo o troppo poco e ancora una volta ci si lamenterà! Si era pensato ad un'illuminazione di facile installazione, tecnologicamente molto avanzata: il led neon flex. Il sistema riproduce cascate di luce più appariscenti rispetto a quelle che si ottengono utilizzando il noto metodo tradizionale. Trattandosi di una nuova tecnologia è anche costosa, essendo prevista una spesa

di 35.000 euro per illuminare, posizionando gli impianti ogni 15 metri, viale Roma, via C. Mori, via S. Tommasi e Pietransieri. Il budget a disposizione del Comune è pari a 17.500 euro, si sta cercando, inoltre, la collaborazione economica di tutte le parti sociali per attuare il progetto e pare che, quella che sembrava un'ardua impresa, stia riuscendo, visto che da qualche giorno si sta procedendo ad addobbare le strade. Nel corso dell'incontro inoltre, sono stati annunciati anche gli eventi di carattere sportivo che si svolgeranno sulle piste da sci nel corso della stagione invernale. Saranno 45 le gare che si disputeranno sulle piste dell'Aremogna e di Pizzalto, tra le quali i Campionati Italiani della Protezione Civile dal 29 al 31 gennaio; i Campionati Nazionali dei Bancari il 16 e il 17 febbraio; le Finali Nazionali di Carving Cup il 14 e 15 marzo. Con molta probabilità si svolgeranno nuovamente sui nostri monti i Giochi Studenteschi. Altro argomento discusso nel corso dell'incontro, l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di evitare che ci siano attività commerciali aperte solo nei periodi di alta stagione; a tale proposito è stata manifestata la necessità di riorganizzare e riordinare orari di apertura e chiusura dei negozi, con lo scopo di garantire, in ogni momento, anche nei mesi di minor affluenza turistica, attività commerciali aperte. (M. Loc.)

UN REGOLAMENTO PER GLI IMPRENDITORI DELL'AREMOGNA

Una commissione valuterà
possibili agevolazioni per i residenti

di Claudia Sette

Adeguatezza dei tempi di concessione alla vita tecnica degli impianti e predisposizione imminente di un regolamento che disciplini i rapporti tra gli operatori turistici dell'Aremogna e il Comune di Roccaraso. Sono state queste le decisioni principali assunte dal consiglio comunale che, nel corso di una recente seduta, ha provveduto, sulla base delle disposizioni contenute nella legge regionale in materia, ad adeguare la durata della concessione comunale per le aree adibite a piste da sci, alla vita tecnica degli impianti di risalita e alla durata della licenza di esercizio. Poiché per vita tecnica si intende un periodo di quaranta anni dal momento dell'ultimo collaudo, il rilascio di concessione per la società Sifatt, partendo da questo punto di riferimento cronologico, avrà la durata di 32 anni e per la società Pizzalto, essendo stato l'ultimo collaudo effettuato nel 2005, sarà di 35 anni. Un lasso di tempo sicuramente molto lungo, ragion per cui, per tutelare gli interessi di entrambe le parti, del Comune e delle società concessionarie è stato stabilito che i prezzi possano essere rivisti dopo dieci anni, con possibilità di aumenti o diminuzioni a seconda dell'andamento del mercato.

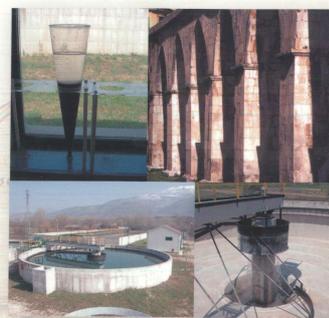
Per rendere, però, effettiva la concessione, occorrerà che venga predisposto un regolamento che disciplini i rapporti tra imprenditori privati e Comune, decisione assunta in risposta ad un'esigenza più volte manifestata, secondo quanto ha sottolineato il sindaco Armando Cipriani, dagli stessi operatori turistici dell'Aremogna. A tale scopo verrà perciò istituita una commissione interna che valuterà ed approverà i contenuti del regolamento, studiando anche possibili agevolazioni per i cittadini effettivamente residenti nel Comune di Roccaraso.

E restando in tema di regole, anche il settore relativo all'assegnazione degli incarichi esterni dovrà essere disciplinato da apposite norme, decisione, questa, che potrebbe avere qualche conseguenza per la tanto attesa approvazione del nuovo piano regolatore. Essendo infatti stato revocato per questioni burocratiche l'incarico precedentemente assegnato a Loris Rossi, si dovrà ora attendere il nuovo regolamento per far ripartire l'iter relativo alla predisposizione del nuovo Prg.

Nel corso della stessa seduta, inoltre, è stata presentata un'interrogazione da parte del consigliere di minoranza Fabiola Guido relativa alla necessità di potenziare il piano locale per le non autosufficienze, al fine di poter usufruire di una serie di vantaggi contenuti in un progetto portato avanti dalla Comunità Montana dell'Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia. A tale proposito era necessario un cofinanziamento da parte del Comune che, seppur con qualche ritardo rispetto ai tempi previsti, ha ora provveduto a stanziare la somma necessaria votando a favore di un incremento di cinquemila euro delle somme destinate al settore sociale.

sulmominipatriaestgelidisuberrimusundis

Gestione Utilities
Servizi Idrici
Gestione Depuratori
Servizi Ambientali



Tel. 0864 212171 - 0864 54133
Fax 0864 209083

Undis spa
www.undis.it

Numero Verde
800-257251

Undis spa
www.undis.it

Numero Verde
800-257251

Il sindaco risponde su...

- ★ **Ufficio Pietransieri:** L'apertura di un ufficio del Sindaco e degli amministratori a Pietransieri è stata inserita nel nostro programma elettorale e pertanto proprio in queste ultime settimane abbiamo avviato la realizzazione di questo progetto. Verrà ridipinto il locale adibito a sala consiliare di Pietransieri e nella stanza adiacente verrà realizzato l'ufficio.
- ★ **Cartellonistica:** Migliorare la cartellonistica è un problema che investe tutto il comprensorio degli Altopiani Maggiori d'Abruzzo cosa che è stata posta bene in evidenza dall'indagine condotta dai redattori del piano-marketing. Non appena avremo un resoconto globale cominceremo proprio dalla cartellonistica turistica e commerciale nei quattro paesi del comprensorio.
- ★ **Bagni pubblici:** I bagni pubblici costituiscono un grave problema che sarà risolto dall'Amministrazione non appena ci sarà possibile operare nei locali del costruendo garage sotterraneo. Credo di poter promettere che per la prossima stagione estiva avremo affrontato e risolto anche questa situazione.
- ★ **Bus navetta:** Collegare Roccaraso e Pietransieri con un servizio bus-navetta è un disagio che avevamo finalmente superato, dal momento che dopo numerosi incontri avevamo avuto dalla Regione Abruzzo un pullman che sarebbe servito proprio per colmare alcune lacune nel settore dei collegamenti (Pietransieri, Aremogna e, in estate, Rivisondoli e Pescocostanzo). Purtroppo il Comune non può direttamente gestire il servizio in quanto la spesa di personale non può essere superata. Ci stiamo comunque attivando per arrivare in tempi brevi alla risoluzione del problema.
- ★ **Centro commerciale:** Un centro commerciale necessita di un bacino di utenza adeguato al numero delle presenze turistiche e degli stessi abitanti residenti per far fronte alle spese di gestione. Purtroppo, però, credo che anche nei momenti di maggiore affluenza non sia possibile raggiungere una soglia tale da poter pensare alla realizzazione di un tale progetto. Ritengo invece che debbano essere salvaguardate ed incentivate le piccole attività che da anni hanno contribuito alla vita commerciale di Roccaraso e che ora in una fase di crisi mondiale vivono momenti di disagio.
- ★ **Illuminazione pubblica:** Stiamo per provvedere a realizzare una nuova illuminazione pubblica dal bivio di Pietransieri (SS17) sino all'altezza dell'Hotel Cristal.



Una risposta a parte merita l'amico Alberto Petrellese al quale rivolgo un sincero ringraziamento per aver saputo cogliere una serie di problematiche reali senza sollevare pretestuose e inutili polemiche.

Grazie ancora per gli elogi rivolti a tutta l'Amministrazione per quanto fatto o tentato di fare e per quanto esposto nella seconda parte della tua lettera. Sappi che le tue puntualizzazioni sono state già recepite soprattutto per quanto riguarda il problema dei mercatini che saranno esclusi dalla piazza di Roccaraso perché come Amministrazione intendiamo innanzitutto salvaguardare le attività locali. Per quanto concerne la questione delle case popolari, mi auguro che non ci siano ragazzi di Roccaraso che cedano i propri diritti a terzi e comunque vedremo se sarà possibile, in futuro, impedire quanto più possibile questo mercato speculativo.

Infine rivolgo a tutti i lettori di *Roccaraso News*, alla cittadinanza e ai turisti, i più sinceri auguri di buone feste.

Il sindaco
Armando Cipriani

Associazione Sci Handicap Abruzzo (ASHA)

Un gioiello tra i nostri monti

di Mauro Gregori

Cos'è l'ASHA

L'associazione Sci Handicap Abruzzo è un'associazione non profit, attiva dal 2005, creata per favorire attività sportive, d'integrazione sociale e riabilitative rivolte a persone con handicap fisico, nonché attività culturali, educative e di tempo libero, principalmente attraverso la pratica dello sci alpino. Come scrive il presidente Pietro Trozzi sulla home page del sito web (<http://www.ashanet.it>) "Le motivazioni che ci hanno spinto ad associarci non sono casuali ma date dalla nostra condizione di disabilità. Riteniamo che la chiave per superare tale condizione sia lo sport. Avendo noi soci fondatori un trascorso di vita sportiva, ed in particolare nel mondo dello sci alpino per disabili e della montagna, vogliamo che nella nostra Regione, in quanto regione montana, esista un gruppo che proponga ed attui attività sportive per persone con handicap, invernali ed estive."

Nei suoi tre anni di vita l'ASHA ha concretizzato questa determinazione con molte e varie attività principalmente collegate alla pratica dello sci alpino, ma non solo: al nostro attivo figurano partecipazioni a manifestazioni di ciclismo, escursioni in quad, viaggi extra continentali, significativi contributi nel mondo del volontariato e medico-scientifico. Nel campo specifico dello sci, l'associazione è impegnata su vari piani: promozione dello sport come attività di miglioramento psico-fisico e di riabilitazione motoria; avviamento

all'agonismo; cura degli aspetti tecnici (ricerca nella progressione didattica, studio di allenamenti, sperimentazione dell'attrezzatura, etc.). Sul piano sociale l'ASHA crede nella sua funzione di sviluppo civile, ma la svolge essenzialmente coinvolgendo i portatori di disabilità, le loro famiglie, i volontari, aziende ed istituzioni in eventi in cui insieme concretamente ed operativamente si fa sport, si apprezza il benefico ambiente montano, si



Il Presidente dell'ASHA Pietro Trozzi

sperimentano e si superano limiti e barriere, reali e mentali, si vivono forti momenti di socialità e di crescita personale.

Le attività

In tre anni, dal 2005 ad oggi, sono stati organizzati sei corsi di sci rivolti a principianti che, grazie alla collaborazione del team di "Freerider Sport Events", hanno potuto sperimentare i mono e dual ski (attrezzature specifiche per sciare seduti), nonché corsi avanzati ed allenamenti agonistici. Proprio nel campo agonistico quest'anno l'associazione ha conquistato il titolo



**Associazione Sci
Handicap Abruzzo**
ONLUS

di Campione Assoluto di Sci Alpino 2008 nella categoria sitting, grazie a Pietro Trozzi, atleta di grande valore oltre che pilastro dell'ASHA. Inoltre in marzo Trozzi ha portato i colori dell'ASHA alle finali di Coppa Europa 2008, a La Molina in Spagna. Tante altre iniziative hanno visto l'associazione come promotrice, protagonista o partecipante in ambito sportivo e sociale, ma per un

dettagliato elenco a riguardo invitiamo tutti a visitare il nostro sito Web, anche per condividere quei bei momenti di faticoso impegno e gioiosa allegria documentati nella nutrita galleria di foto e video.

Il programma 2008-2009

Anche per la stagione invernale imminente sono previsti diversi appuntamenti sciistici, adatti ai diversi livelli di abilità degli atleti, tra cui gli ormai tradizionali corsi di sci alpino: un corso per principianti, dal 9 all'11 gennaio, e due corsi avanzati, rispettivamente dal 23 al 25 gennaio e dal 13 al 15 marzo.

Tali attività didattiche rappresentano un fenomeno di eccellenza a livello nazionale, un vero gioiello tra i nostri monti, per l'elevato livello tecnico della didattica, per l'efficienza organizzativa, per l'impegno e l'entusiastica partecipazione di atleti, istruttori e volontari, e soprattutto per i sorprendenti risultati ottenuti: corsi con decine di partecipanti da ogni regione d'Italia, molti dei quali decidono di continuare l'esperienza partecipando ai corsi successivi o richiedendo appuntamenti fuori programma sulla neve.

La mia esperienza

Seguo l'ASHA come socio e volontario "in piedi" dal gennaio 2006. Mi sono deciso a collaborare perché spinto dal desiderio di ricevere stimoli, esperienze formative ed incoraggiamento da persone "speciali", non perché "diverse" o "handicappate", ma per il loro cuore vincente su sofferenze e problemi che spesso vanno ben oltre il non poter usare le gambe. Una simile esperienza rivitalizzante l'avevo già vissuta tanti anni fa, trascorrendo due anni di servizio civile come obiettore di coscienza presso l'Unione Italiana Ciechi di Pisa, periodo in cui imparai a guardare il mondo con occhi diversi... proprio dal "punto di vista" dei non

vedenti! Non solo mi confrontai con il significato concreto di espressioni quali "civiltà" e "progresso sociale"; non solo compresi quanto senso di responsabilità e quotidiano impegno sia richiesto a chi desideri realmente vivere in una società più umana e giusta; ma d'altro canto capii anche (e a tutt'oggi ne resto convinto) che solo una società aperta alle istanze di tutti, dove la diversità è valore, possa aspirare ad avere un possibile futuro. Inoltre sul piano personale capii quanta distratta noncuranza ed involontaria prepotenza spesso manifesta il nostro agire nei riguardi degli altri anche se ci proclamiamo buoni e rispettosi (vi è mai capitato di posteggiare l'auto o il motorino davanti ad un passaggio pedonale o in mezzo al marciapiede?).

Oggi ho un'età in cui vorrei andare oltre ai "buoni sentimenti" (che pur male non fanno!) ed alle "riflessioni sui massimi sistemi" (che pur non voglio disprezzare). Oggi vorrei testimoniare semplicemente che le giornate sulla neve e le allegre serate condivise con gli amici dell'ASHA, mi permettono di rinnovare la fiducia nella capacità umana

di sviluppare forza vitale e benessere tramite la volontà ed azioni coraggiose, in controtendenza alle situazioni e condizioni che ci vorrebbero vittime inermi e prigionieri del destino.

Per chiudere desidero rivolgere un caloroso invito ai giovani atleti del nostro comprensorio sciistico: venite a fare un'esperienza di volontariato nelle nostre attività, anche saltuariamente, anche solo una volta...così, per provare! Collegatevi al sito <http://www.ashanet.it> (che prossimamente renderemo più dinamico ed interattivo) e contattateci. Sono convinto che riceverete un reale ed indelebile stimolo a vincere nello sport e nella vita.



Un gruppo di soci e volontari dell'ASHA

NOTIZIE DAL COMPRESORIO

DIVISIONI INTERNE E MALUMORI SPACCANO I CIRCOLI DI PD E PDL

Sono acque agitate, o sarebbe meglio dire in tempesta, quelle in cui navigano gli schieramenti politici, sia di destra che di sinistra del nostro comprensorio.

A far tremare il Pd con un'accesa diatriba interna relativa al futuro della Comunità Montana dell'Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia è stato, qualche settimana fa, il segretario provinciale Michele Fina che al termine di un incontro con i delegati di circolo aveva diramato un comunicato in cui annunciava la volontà del partito di procedere "entro il più breve tempo possibile ad una sostituzione dell'attuale Presidente e ad una ricomposizione delle forze del centrosinistra dell'Ente".

Una posizione, quella assunta da Fina, immediatamente smentita da molti esponenti del Pd presenti all'incontro che a loro volta si sono dissociati da quanto aveva dichiarato il segretario provinciale sostenendo che il presidente Ernesto Paolo Alba, candidato alle elezioni regionali con il Movimento per le Autonomie sociali, al momento dell'entrata in carica non era iscritto a nessun partito.

Vere e proprie faide interne che non risparmiano il centrosinistra quanto il centrodestra, schieramento anch'esso in fibrillazione dopo la proclamata rottura da parte dei sindaci di Roccaraso e Castel di Sangro Armando Cipriani e Umberto Murolo con la Valle Peligna, accusata di non aver appoggiato, bensì boicottato la candidatura alle elezioni regionali di Gabriele Gravina quale rappresentante del territorio.

Una delusione a seguito della quale i sindaci si sono detti propensi ad appoggiare il centrodestra, ma non i candidati della Valle Peligna poiché non espressione della volontà di tutto il territorio.

Anche in questo caso la smentita non si è fatta attendere a lungo poiché Gustavo Piga, coordinatore di Alleanza Nazionale dell'Alto Sangro, si è affrettato a dissociarsi da questa posizione sostenendo che An è ancora un partito autonomo e come tale ha deciso di sostenere la candidatura di un esponente della Valle Peligna. Una situazione, quella che si è venuta a creare, che rischia di creare un clima di sfiducia nella cittadinanza nei confronti della classe politica locale che dovrebbe quanto meno mostrarsi più capace di affrontare e gestire dissapori facilmente superabili, soprattutto se confrontati con i reali e ben più gravi problemi del territorio. (C. Set.)

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ PER L'HOTEL PIZZALTO

La struttura ricettiva prima in assoluto ad aver ottenuto il
prestigioso attestato

di Claudia Sette

È un importante riconoscimento non solo per Roccaraso, ma per l'intero Altopiano delle Cinquemiglia, quello ottenuto recentemente dall'Hotel Pizzalto, in assoluto la prima struttura ricettiva ad avere avuto il rilascio della certificazione di qualità da parte della Quaser Certificazioni srl.

A seguito delle verifiche effettuate, infatti, l'organo deliberante del Comitato di Certificazione ha riconosciuto ufficialmente che il sistema di gestione per la qualità

della società Pizzalto spa è conforme alla norma Uni En Iso 9001:2001 per l'attività di erogazione di servizi alberghieri con annessi servizi di ristorazione. Un risultato per il quale il direttore della società ha manifestato grande soddisfazione sottolineando come attestati di questo genere rappresentino un obiettivo che le strutture del comprensorio devono cercare di raggiungere per soddisfare le esigenze sempre più complesse del mercato turistico. "Questo riconoscimento - ha detto infatti Luca Colecchi - ci ripaga dell'immenso impegno profuso in



l'hotel Pizzalto

questi anni per assicurare servizi qualitativamente soddisfacenti. È fondamentale cominciare a puntare anche sulla qualità dei servizi erogati dalle strutture ricettive che svolgono una funzione essenziale in una località a vocazione turistica come la nostra. Certificazioni come quella ottenuta dalla nostra struttura, che attestano la qualità delle prestazioni offerte, non potranno che migliorare l'immagine della nostra località dando sicurezza ai clienti sul livello ottimale dei servizi di cui è possibile usufruire". (C. Set.)

NOTIZIE IN... PILLOLE

Cooperative:

il Tar nega la sospensiva per Domus Prima

Mancanza di un danno reale per il ricorrente: con questa motivazione il Tar dell'Aquila ha respinto la richiesta di sospensiva presentata dalla cooperativa di Roccaraso "Domus Prima". Dopo essere stata esclusa dalla graduatoria definitiva per l'assegnazione delle aree in diritto di proprietà destinate ad edilizia residenziale, in località Roncone, la cooperativa "Domus Prima" aveva deciso di presentare ricorso al Tar d'Abruzzo contestando la legittimità degli atti approvati.

In particolare, da parte degli esclusi è stata inoltrata richiesta di sospensiva relativa, secondo quanto si legge nella relativa documentazione, "alla graduatoria definitiva, alla determinazione dirigenziale (n. 428 del 21.08.2008) di approvazione e della consequenziale assegnazione dell'area alla contro interessata, di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale e della determinazione di esclusione della ricorrente dalla graduatoria definitiva pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roccaraso in data 22.07.2008 e predisposta al fine dell'assegnazione di aree in diritto di proprietà a cooperative edilizie d'abitazione in località "Roncone" così come da bando di concorso del 20.02.2008". Non essendo stata ravvisata, per ora, alcuna irregolarità tale da poter far ipotizzare un danno grave per la cooperativa che ha chiesto di essere riammessa in graduatoria, il Tar ha rigettato la richiesta di sospensiva, in attesa della decisione nel merito.

(C. Set.)

Caso Edilmonte:

il Codacons vince al Consiglio di Stato

Potrebbe essere a rischio l'agibilità dello stabile dell'ex Edilmonte. Da parte del Consiglio di Stato, infatti, è stata accolta la richiesta di sospensiva presentata dal Codacons con la quale è stato chiesto l'annullamento dell'agibilità del fabbricato di cui fanno parte oltre venti appartamenti. Dopo che già il Tar si era espresso favorevolmente a favore dell'Associazione dei consumatori, ora anche il Consiglio di Stato ha confermato tale sentenza. Sebbene si debba attendere ancora l'esito della discussione nel merito, la decisione attuale dovrà intanto essere notificata da parte del sindaco di Roccaraso a tutti i proprietari degli appartamenti e si dovrà procedere con un sopralluogo per verificare eventuali rischi di incolumità pubblica ed inibire, qualora dovesse essere necessario, l'accesso all'area. Allo stato attuale, di fatto, l'agibilità risulta essere già sospesa essendo in corso il procedimento legale su cui ora si attende la decisione nel merito. Solo a quel punto potrà essere stabilito se i rischi esistenti potranno essere superati attraverso l'esecuzione di alcuni interventi o se il problema dovrà essere risolto in altra maniera. (C. Set.)

Opera Nazionale dei Caduti senza Croce:

richiesta nuova sede

di Cristian Di Sanza

Con una lettera inviata il 3 luglio scorso, ultima di una lunga serie, Luigi Gennaro, presidente dell'Opera Nazionale per i Caduti senza Croce, recentemente scomparso dopo una lunga malattia, aveva presentato, nuovamente ed esplicitamente, richiesta di una sede più idonea per l'Associazione, in quanto l'attuale, una stanza dell'ultimo piano del Municipio, risulta inadeguata, considerando l'età del personale che ne usufruisce. Dopo un sopralluogo effettuato anche da parte nostra, siamo costretti ad ammettere che, a prescindere dall'età, la sede non è assolutamente appropriata, né per questa né per altra associazione visto che al suo interno sono conservati i fascicoli con i nomi, e relativi dati, di tutti i militari caduti e dispersi durante la seconda guerra mondiale, i carteggi avuti tra l'Opera Nazionale e le nazioni coinvolte nel conflitto (che tutt'ora chiedono notizie relativamente ai militari scomparsi dell'epoca), lettere di eminenti personaggi della politica e tanto altro materiale. Un vero archivio storico, di grandissima importanza, che nella situazione in cui versa ora potrebbe, con il tempo, deteriorarsi ulteriormente. La sorpresa, poi, di chi qui si reca è quella di trovarsi in una stanza sommersa di carte: comprensibile, dunque, l'imbarazzo di chi lì le persone riceve, scandalizzate oltremodo per la sede e per gli evidenti segni di incuria. La sede indicata dall'Opera Nazionale, è invece il locale all'ingresso delle scuole medie, attualmente occupato dalla Roccaraso Spa, che,

essendo al piano terra, risulterebbe di facile accesso, più visibile, e non vincolata dagli orari di apertura del Municipio. Con una lettera del 25 luglio 2006, inoltre, il vice Presidente, Francesco Giancola, ha presentato richiesta per lo svolgimento di lavori di manutenzione, relativamente alla sostituzione dei vetri rotti della porta d'ingresso del sacrario, alla verniciatura della stessa e alla segnaletica informativa tra la ss 17 e la sp 437 - ai quali si aggiungono i danni provocati da atti vandalici e il fatto che non c'è un cavo della corrente alla base del santuario (quest'anno, *in extremis*, si è riusciti a recuperare un generatore...). Sebbene, però, siano trascorsi due anni, niente di tutto ciò è avvenuto e sarebbe necessario anche provvedere al taglio dei rami che ostruiscono la visuale della strada. Quale custodia e manutenzione è affidata, allora, alla gente d'Abruzzo tramite il Comune di Roccaraso? E perché fino all'ultimo mandato di Mario Liberatore, secondo la volontà del Col. V. Palmieri, il Sindaco in carica è stato il Presidente *pro tempore* e in seguito non è stato più così? Ciò non vuol dire che il presidente finora in carica, non sia stato valido, ma se la presidenza *pro tempore* venisse affidata nuovamente al sindaco in carica, certamente sarebbe più semplice gestire il sacrario e soprattutto riallacciare, come è stato già auspicato, solidi rapporti tra la nostra cittadina, i Comuni italiani e i Paesi stranieri legati al Monumento dei Caduti senza Croce. Non c'è salvezza nella guerra, noi che siamo in pace cerchiamo almeno di salvare i nomi di chi in guerra è morto per la Patria, consegnandoli alla gloria come il poeta d'Abruzzo insegna: *'Canta, o Verità redimita di quercia, canta gli eroi al genio d'Italia che t'ode! Al popolo ardente di vita novella tu canta oggi i suoi leoni, il suo sangue più prode che corse la gleba feconda.'*

Autobus dell'arpa donato al comune di Roccaraso

È stato un regalo di Natale anticipato quello che recentemente ha ricevuto il Comune di Roccaraso da parte dell'Arpa. Nell'ambito del procedimento di sostituzione dei mezzi in uso da parte della società, un pullman, della capienza di cinquanta posti è stato donato proprio al nostro Comune. "In queste ultime settimane - ha detto il sindaco di Roccaraso Armando

Cipriani - la nostra Amministrazione si è attivata per far sì che rientrassimo tra i Comuni destinatari dei pullman dismessi dall'Arpa che provvederemo a ritirare quanto prima". Ancora non sono ben chiare, invece, le finalità per le quali verrà utilizzato. È molto probabile comunque che durante la stagione invernale, oltre ad essere a disposizione delle scuole elementari

e medie per gite e spostamenti, servirà per potenziare il servizio dei trasporti verso gli impianti di risalita facendo la spola tra Roccaraso, Pietransieri e l'Aremogna. Durante il periodo estivo sarà invece utilizzato per organizzare visite turistiche nel resto del comprensorio.
(C. Set.)

Per la vostra pubblicità scrivete a: news@roccaraso.net

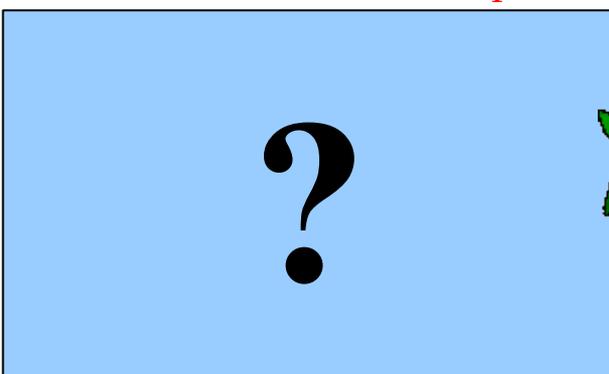


Foto-Grafica Olivieri
di Patrizia Olivieri

stampa foto digitali
sviluppo rullini
elaborazioni grafiche
servizi fotografici
foto tessera
servizio fax

Vendita di:
fotocamere digitali
rullini ed accessori
schede di memoria
CD/DVD
cornici e album

Via Salvatore Tommasi 8 Roccaraso tel. e fax 0864/62081

LIMMARI

LIMMARI LIMMARI



Celebrato il 65° anniversario della strage dei limmari

Intitolata ai caduti la piazza di Pietransieri

di Claudia Sette

Elisabetta Bucci aveva solo un anno, Matilde Macerelli ne aveva cinque, Gianfranco Guido appena un mese e Norma Guido sei. Erano piccoli bambini innocenti, senza nessuna colpa se non quella di essere nati in un periodo difficile, negli anni di una guerra ingiusta e crudele. Non avevano ancora neppure conosciuto la vita e loro, come tante altre persone, i loro familiari, i loro paesani, sono morti senza un perché, trucidati dalla barbara follia di una guerra che a Pietransieri, più che in altri posti d'Italia, ha lasciato un segno indelebile, una sofferenza che ancor oggi a sessantacinque anni di distanza è difficile da sopportare. Il 21 novembre per Pietransieri è stato il giorno del ricordo, della commemorazione pubblica, è stato il giorno dell'ufficialità durante il quale in tanti, amministratori, sindaci, cittadini e forze armate sono tornati ad onorare la memoria delle 128 vittime, uccise senza un perché, in attesa di una giustizia che forse non arriverà mai. Alla cerimonia erano presenti, accanto all'Amministrazione comunale di Roccaraso, anche la presidente della provincia dell'Aquila Stefania Pezzopane, l'Assessore regionale Mimmo Srour, il presidente della Comunità Montana dell'Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia Ernesto Paolo Alba e tutti i sindaci del comprensorio. Una cerimonia raccolta, intima, forse anche troppo, visto che la strage dei Limmari continua ad essere dimenticata dai nostri rappresentanti di governo, dalla politica quanto dai libri di storia. Una mancanza che sicuramente accentua il dolore di chi è rimasto, di chi ha vissuto quei tragici momenti e che quel 21 novembre ha visto annientata la propria famiglia. Forse proprio per riempire questa lacuna e per dare un ricordo eterno alle vittime di Pietransieri, l'Amministrazione comunale di Roccaraso ha deciso intitolare ai caduti la piazza principale del paese. “Abbiamo voluto – ha detto il sindaco Armando Cipriani nel suo intervento – colmare un vuoto enorme, anche se con quaranta anni di ritardo. È un segnale che intendiamo dare soprattutto ai cittadini di Pietransieri e che arriva a

conclusione di un percorso iniziato sin dal nostro insediamento e che vogliamo portare avanti con il riconoscimento del parco regionale della pace da parte della Regione. In tal senso abbiamo incontrato diversi ostacoli, ultimo dei quali quello che ha coinvolto l'intero governo abruzzese e pertanto per veder concretizzato il progetto dovremo aspettare l'elezione del nuovo consiglio a cui, come prima cosa, presenteremo la richiesta di riconoscimento del parco della pace di Pietransieri”. Il progetto, infatti, avviato dalla presidente della provincia Stefania Pezzopane e dall'allora consigliere Gianni Melilla nel 2004, avrebbe dovuto portare nel giro di pochi mesi all'approvazione di una legge specifica sulle stragi nazifasciste in Abruzzo e all'istituzione del parco della pace a Pietransieri per commemorare le vittime, dare



Il Sindaco con le Autorità presenti

giustizia alla loro memoria. Un'iniziativa che dopo aver portato alla perimetrazione dei confini del parco e ad un primo intervento di rifacimento delle lapidi dei caduti presso i casolari in cui avvenne l'eccidio, rischia ora di arenarsi contro i cavilli di una burocrazia che dopo sessantacinque anni non riesce ancora a dare giustizia a Pietransieri, ad un'onta vergognosa che ha visto uccidere 128 persone indifese la cui unica colpa, se così si può definire, è stata quella di aver pagato con la vita l'attacco alla loro patria calpestata dai Tedeschi.

Gli studenti dell'

Alberghiero di Roccaraso

conquistano il TRAVEL TRADE di R

I
M
I
N
I

di
Claudia
Sette



Da veri professionisti dell'arte culinaria quali sono, gli studenti dell'Istituto alberghiero di Roccaraso sono stati gli indiscussi protagonisti del Travel trade Italia di Rimini, una delle più importanti fiere, di spessore nazionale, riservate agli esperti del settore turistico. Passando con grande naturalezza e destrezza dai banchi di scuola ai fornelli delle cucine, gli alunni di Roccaraso hanno preparato una cena succulenta con le più svariate portate, lasciando praticamente a bocca aperta i cinquecento ospiti che hanno preso parte alla cena di gala svoltasi nel Palaterme di Riccione. Prendendo parte al progetto di cooperazione internazionale denominato "Tradizioni e culture dal vivere" promosso dal Gal Abruzzo Italico Alto Sangro e finalizzato alla conoscenza

e alla valorizzazione dei prodotti tipici locali, gli studenti di casa nostra sono stati incaricati di preparare la cena conclusiva della fiera di Rimini riscuotendo un successo che è andato oltre le aspettative. Dagli antipasti a base di pecorino, salsicce e salame aquilano, ai primi di chitarra alla pecorara e cazzarelli e fagioli fino ai secondi a base di arrosto, agnello, pallotte "cacio e ovo", i nostri chef sono stati in grado di deliziare il palato di tutti i partecipanti e il successo è stato tale che trentadue buyers provenienti dalle più importanti nazioni europee hanno deciso di continuare il loro viaggio alla scoperta dei tesori del nostro comprensorio aderendo all'educational tour organizzato dal Gal Abruzzo Italico nel territorio di Roccaraso, Scanno, Rivisondoli e Pescocostanzo. "Siamo molto soddisfatti di questo grande successo riscosso – ha commentato con soddisfazione Ernesto Paolo Alba, presidente della Comunità Montana Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia, presente anch'egli alla manifestazione di Rimini insieme al dirigente marketing dell'Apr Francesco Di Filippo – e ancora una volta i risultati ottenuti dimostrano come il nostro territorio abbia risorse anche nel settore dei prodotti tipici in grado di competere in campo internazionale. Tuttavia occorre che queste immense ricchezze vengano ulteriormente valorizzate attraverso la creazione di un polo turistico che diventi il contenitore e la cassa di risonanza della nostra variegata offerta turistica". Un auspicio, quello del presidente Alba, condiviso da tutti nella speranza che si possa concretizzare al più presto per far sì che le specificità del nostro territorio ed i giovani talenti come quello che hanno ampiamente dimostrato di avere gli studenti dell'Istituto alberghiero, vengano valorizzati ed utilizzati per incrementare l'indotto turistico locale.

ANCORA SUCCESSI PER IL

"RE DELLA PIZZA"

GIULIANO BUCCI

**Nuove vittorie a
Barcellona e Montecarlo**

“Tutto è cominciato nel luglio del 1998 con il restauro del ristorante, quando un maestro pizzaiolo napoletano, don Raffaele, artista di strada mi ha insegnato "l'arte bianca". E' con queste parole che Giuliano Bucci parla di sé e della sua passione che, oltre ad esser diventata il suo lavoro, gli ha dato l'opportunità di girare il mondo e raggiungere traguardi importanti. 1998 - 2008. Dieci anni di grandi successi: dalla prima partecipazione al Mondiale della pizza a Salsomaggiore nel '99 al terzo posto nel Giro pizza d' Italia nel marzo del 2001; dal Campionato Mondiale del 2003, nel quale si classifica IV con la pizza "Afrodite", al primo posto ottenuto a Napoli nella tappa del Giro pizza d'Europa targato 2005; dal successo nella prima edizione dell'Olimpiade della pizza nel 2007, fino

alle ultime gare che lo hanno portato a Parigi, Madrid, Tokio, Barcellona e Montecarlo. Proprio in queste ultime due città, Giuliano ha messo a segno altri due importanti successi, prima nel Campionato Europeo di Barcellona del 21 ottobre, dove ha ottenuto il primo posto con la pizza "Farrotta" fatta con un impasto di farina di farro e condita con uova, fior di latte, pancetta affumicata, scaglie di tartufo nero estivo e germogli di barbabietola. A seguire poi la conquista del terzo gradino del podio nella finale del "Pizzatime" nelle giornate del 3, 4 e 5 novembre con la pizza "Valery", a base di fior di latte, speck di Sauris, germogli di spinaci, pecorino toscano a scaglie, pomodorini, champignon freschi e laudemio. Un successo, quest'ultimo, partito da un concorso su "Bargiornale" che consiste nello spedire la ricetta di

una pizza in redazione ed attendere la selezione. Alle semifinali di Milano hanno partecipato 130 concorrenti, tra i quali solo 35 sono arrivati alla finale di Montecarlo. Farrotta e Valery dunque, due new entry nella vasta gamma di pizze proposta da Giuliano, che prendono il nome da due birre, alle quali vengono abbinata e che si chiamano Blanche de Valery e Farrotta, appartenenti al microbirrifico artigianale di Yuri Ferri, Almond' 22. Un ricordo particolare che Giuliano custodisce è il primo Pizzafest a Roccaraso nell'estate del 2006, un bell'evento e soprattutto un grande successo che speriamo si possa ripetere. La sua pizza è napoletana, ma lui è roccolano, come ci tiene a sottolineare! Complimenti, dunque, a Giuliano e in bocca al lupo per le sue prossime vittorie!
(M. Loc.)



INCONTRO A 360° tra sindaco e cittadini

Al centro del dibattito
Prg, occupazione
e commercio

di Cristian Di Sanza

Lo scorso 16 ottobre, presso la sala consiliare, il Sindaco di Roccaraso Armando Cipriani, ha incontrato i cittadini per rispondere alle loro domande e offrire tutti i chiarimenti possibili in merito ai progetti e alle decisioni portate avanti dall'Amministrazione. Un'iniziativa che ha riscosso un certo successo e che proprio per questa ragione assumerà probabilmente carattere stagionale con l'obiettivo di discutere in merito a tutte le problematiche riguardanti il paese in un confronto democratico e responsabile.

Ad aprire i lavori è stato il Sindaco che, facendo un bilancio della trascorsa stagione estiva, ha esposto pregi e difetti degli ultimi mesi di Amministrazione sottolineando, in particolare, l'ottima riuscita della programmazione degli eventi estivi, la cui organizzazione, come è stato più volte ribadito, ha comportato una spesa ben superiore alle possibilità comunali. Consapevoli di ciò, albergatori e commercianti erano stati invitati a sostenere con un contributo economico l'iniziativa, per la quale, tuttavia, non è stato manifestato alcun interesse, suscitando (giustamente!) una certa amarezza nell'Amministrazione. Stessa soddisfazione è stata espressa per la realizzazione del periodico comunale *Roccaraso News*, da molti pensato, ora realizzato, e stessa amarezza per l'assenza di inserzioni pubblicitarie sul giornale che, invece, potrebbero servire per ammortizzare i costi di stampa; un modo come un altro per partecipare alle iniziative cittadine. Si è discusso, poi, dell'annosa vicenda riguardante il sistema fognario dell'Aremogna e del fatto che non siano stati compiuti gli investimenti necessari quando ce ne è stata la possibilità, e, senza entrare nel merito della questione, su come poter risolvere la situazione attuale, in attesa di possibili finanziamenti da parte del Ministero dell'Ambiente. Dopo l'iniziale intervento del Sindaco, che ha spaziato quindi sui più diversi argomenti, molti e diversi sono stati quelli esposti dai numerosi presenti ai quali il primo cittadino ha risposto cercando di

soddisfare dubbi e perplessità. Sulla 'Città del cavallo' molte sono state le perplessità manifestate dalla cittadinanza, in risposta alle quali il Sindaco ha dichiarato che "si è portato un simile progetto in consiglio solo per vedere se vi fosse un reale interesse". Significativo è stato il dibattito, che va oltre le possibilità di azione dell'attuale Amministrazione, sull'occupazione giovanile e in generale sul sistema operante in Roccaraso. "I problemi che discutiamo ora sono gli stessi che si affrontavano quasi quaranta anni fa, - ha detto un concittadino - non è più ammissibile: bisogna creare le basi per assicurare un futuro ai nostri figli, e non farli fuggire altrove". A chi accusava poi il Sindaco di avere poca considerazione per Pietransieri, egli ha risposto prontamente, sottolineando che tra la frazione e Roccaraso non c'è alcuna differenza.

"Considero Roccaraso e Pietransieri - ha ribadito il Sindaco - allo stesso modo e l'abbiamo dimostrato più volte".

Tra le questioni sollevate dai presenti, inoltre, il problema del nuovo Piano Regolatore Generale, che tarda a concludersi per via degli architetti incaricati, non ancora d'accordo su alcune questioni; una risposta giudicata troppo vaga e che in parte non ha soddisfatto i cittadini.

Con certezza, invece, si è affermato che l'anno prossimo saranno agibili i locali della nuova scuola e la sede delle medie inferiori, secondo quanto dichiarato, potrebbe finalmente ospitare un museo storico-archeologico di Roccaraso. Restando in tema di problematiche giovanili, molti hanno lamentato il disagio che si avverte, in

particolare nei cosiddetti 'periodi morti', quando non c'è nulla da fare e non si ha a disposizione nemmeno un locale per attività ludiche, ricreative ecc.

Si è discusso anche del decoro della città, troppe volte abbandonata a sé stessa in alcune zone periferiche, delle attività commerciali, aperte e illuminate nei periodi di grassa, chiuse e al buio nei periodi di magra. A tale proposito il Sindaco ha annunciato che è quasi pronto un documento che regolarizzerà l'apertura, la chiusura e l'illuminazione delle attività del paese, come anche si sta cercando di trovare qualche *escamotage* per invitare i cittadini e i turisti a rendere le facciate dei condomini e delle case più decorose e degne di un paese turistico quale è Roccaraso, siano in centro o in periferia. È stata lamentata la mancanza di un ufficio stampa e di un'adeguata pubblicità delle manifestazioni e del paese stesso, a cominciare dal sito internet per nulla funzionale. Insomma, un colloquio alla pari tra Amministrazione e Cittadinanza che, pur nelle vedute diverse, è riuscito a porre al centro della questione il bene del paese: un modo maturo e democratico di affrontare i problemi con la speranza di risolverli, consapevoli di essere parte di una stessa comunità.

A questa felice iniziativa, alla quale molti hanno partecipato (grazie anche all'orario, molto più accessibile di quello dei consigli comunali), e che ha riscosso molto successo, va tutto il nostro plauso, certi che se si vuole crescere e migliorare, l'unica strada da seguire è quella del confronto leale e dai toni pacati, nella politica come nella vita di tutti i giorni.

... gli auguri di Natale!

Messaggio di Natale 2008. Buona e santa festa di Natale !

L'Abruzzo, con le sue montagne meravigliose, ricoperte di neve nel periodo invernale, sente forte il richiamo del Natale sia per la sua lunga tradizione religiosa e culturale che per il clima, rigido ma bello. Come per incanto tutto diventa una poesia. Con il Natale tutto cambia, l'atmosfera assume colori diversi e per tutti diventa un forte richiamo. Gli abitanti del luogo vivono con intensità questo tempo e lo trasmettono a tutti i visitatori e turisti che sempre più numerosi vengono a trascorrere un periodo di sosta, di salubre ristoro, di riflessione sulle nostre montagne.

Il Natale per noi è un evento straordinario, un evento di fede e di amore. E' questo l'anno dedicato a S. Paolo nella ricorrenza dei duemila anni dalla sua nascita. Nella sua lettera inviata a Tito leggiamo: *"Si sono manifestati la bontà di Dio e il suo amore per gli uomini"* (Tt 3,4).

Qualche anno fa il Papa ha parlato della luce di Natale come di un simbolo evocatore di una realtà che tocca l'intimo dell'uomo: cioè la luce del bene che vince il male, dell'amore che supera l'odio, della vita che sconfigge la morte. A questa luce divina fa pensare il Natale, che torna a riproporre l'annuncio della definitiva vittoria dell'amore di Dio sul peccato e sulla morte. Il bimbo che nasce è il Signore del tempo che, senza di lui, sarebbe solo un vano e crudele alternarsi di vita e di morte. Gesù che nasce non è il re che domina gli avvenimenti, ma è la luce che fa conoscere il senso della vita e le permette di fiorire nei cuori, nelle relazioni e nei progetti.

Anche nel nostro paese c'è un deserto, che è bisognoso d'amore: oggi si rischia di perdere la sacralità del silenzio, il culto della riflessione e il senso dell'attesa. Per questo Gesù invita a fermarci nella sua grotta di Betlemme, per ritrovare la nostra umanità. Il contesto pare segnato dalla

distrazione, dall'indifferenza e dal cinismo, con la maschera del buonismo. Ma c'è pure l'insoddisfazione per un'esistenza insensata e precaria, burocratizzata e priva di riferimenti solidi.

Che questo Natale ci induca a pensare. Il Dio-con-noi si manifesta in un amore che trascende ogni pensiero e progetto, offrendo il centuplo. La sorpresa del Dio celebrato nel mistero del Natale anticipa quella del paradiso: Dio entra nella nostra vita e la colma di una grande dolcezza e di un'umiltà senza misura. La vera grandezza è l'amore e l'amore si manifesta nello spogliarsi di tutto per colui che si ama. Gesù non è un simbolo, un mito: è la realtà viva di un Dio che si dona e diviene nostro. *"Cristo Gesù, pur essendo di natura divina non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio: ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana umiliò se stesso"* (Fil.2,5-11)

Questo è il miracolo del Natale che Dio donandosi a noi, umiliando se stesso assumendo la natura di uomo, fa sì che la tua stalla diventi il luogo dell'adorazione, la tua notte diventi un giorno chiarissimo, la tua paura si muti in fiducia, il tuo freddo in amore.

Allora si può augurare davvero: "Buon Natale!".

Chiedo a Dio che la grazia del Natale, del Dio presente con noi, possa illuminare tutte le persone in ogni parte della diocesi, che sia un Natale di grazia, che rinnovi la loro fede e le aiuti a meglio viverla, che quanti si trovano a Roccaraso e nel territorio della Diocesi accolgano l'amore di Dio datoci nel Bambino Gesù, sorgente della vera gioia.

Auguro gioiosa e santa festa di Natale a tutti. Auguri!

+Angelo Spina (Vescovo di Sulmona-Valva)

Natale: il misterioso scambio!

È il primo Natale che celebriamo insieme con voi. E dalle colonne di *Roccaraso News* desidero rivolgere a tutti un saluto, una riflessione e un augurio.

Vorrei iniziare queste righe di riflessione con le parole del **Catechismo della Chiesa Cattolica** (al n. 460): **"Il Verbo si è fatto carne perché diventassimo partecipi della natura divina"** (2 Pietro 1,4).

"Infatti, questo è il motivo per cui il Verbo si è fatto uomo e il Figlio di Dio figlio dell'uomo: perché l'uomo, entrando in comunione con il Verbo e ricevendo così la filiazione divina, diventasse figlio di Dio" (Ireneo, *Adversus haereses*, 3, 19, 1). "O meraviglioso scambio! Il Creatore ha preso un'anima e un corpo, è nato da una vergine; fatto uomo senza opera di uomo, ci dona la sua divinità" (Liturgia delle Ore I, *Antifona dei Vespri nell'Ottava di Natale* - CCC n. 526).

In quel Bambino, di nome Gesù, il Dio che cerchiamo a tastoni è il Dio che ci viene incontro. Dio è di parola. Dio mantiene e compie le sue promesse. In Gesù la comunione con Dio, che il nostro cuore ricerca, diventa realtà. "In Lui risplende in piena luce il misterioso scambio che ci ha redenti: la nostra debolezza è assunta dal verbo, l'uomo mortale è innalzato a una dignità perenne, e noi, uniti a te in comunione mirabile, condividiamo la tua vita

immortale" (*Prefazio di Natale III*).

A Betlemme l'eterna giovinezza di Dio è penetrata in questo mondo per non lasciarlo mai più. Dio si è unito indissolubilmente all'umanità, per sempre. Il Dio che si rivela nel Bambino di Betlemme è un Dio *umano*. E l'uomo che lo accoglie diventa *divino*. **"Non c'era posto per loro nell'albergo** (nell'alloggio)" (Luca 2, 7).

Quando tutto è stato preparato per le strade, al supermercato, sugli alberelli, a tavola... quando non manca più nulla, c'è il rischio che non ci sia il Natale.

Gesù, per nascere, non ha bisogno di tutto quello che gli abbiamo preparato, allestito in suo onore, senza badare a spese.

La corsa sfrenata agli acquisti e la tentazione subdola del *consumismo* non ci facciano perdere di vista il vero significato del Natale: la nascita di Gesù. Il cuore dell'uomo è il **posto** dove Gesù ogni anno vuole tornare a nascere.

A tutti i Parrocchiani, ai Paesani che tornano per le Feste e ai graditi Ospiti della nostra Parrocchia auguro un **Natale** di amore, di luce, di gioia e di fratellanza, e un **Anno Nuovo** ricco di pace, serenità e prosperità.

don Renato D'Amico



PALAGHIACCIO 'G. Bolino'

STAGIONE INVERNALE 2008-2009

Orari* e Tariffe

dal 5/12/08 al 6/01/09

Venerdì 05-12-2008
17:00-24:00
Sabato 06-12-2008
17:00-24:00
Domenica 07-12-2008
10:30-13:30
15:00-24:00
Lunedì 08-12-2008
10:30-13:30

15:00-20:00
Sabato 13-12-2008
17:00-24:00
Domenica 14-12-2008
10:30-13:30
15:00-20:00
Sabato 20-12-2008
17:00-24:00
Domenica 21-12-2008

10:30-13:30
15:00-24:00
Mercoledì 24-12-2008
17:00-22:00
dal 25-12-2008 al 30-12-2008
10:30-13:30
15:00-24:00
Mercoledì 31-12-2008
10:30-13:30

15:00-20:30
Giovedì 01-01-2009
15:00-24:00
dal 02-01-2009 al 05-01-2009
10:30-13:30
15:00-24:00
(EPIFANIA) Martedì 06-01-2009
10:30-13:30
15:00-20:00

dal 7/01/09 al 11/04/09

LUN-MER-GIO-VEN (17:00 - 20:00) e (21:00- 23:00)
SAB (17:00 - 24:00)
DOM (10:30 - 13:30) e (15:00 - 20:00)
Martedì CHIUSO

(Pasqua) Domenica 12-04-2009

10:30-13:30 / 15:00-24:00

Lunedì 13-04-2009 / 10:00-21:00

Martedì 14-04-2009 10:30-13:30 / 15.00-18.00

TARIFFE

€ 10,00 (con noleggio pattini)

€ 6,00 (con pattini propri)

È previsto uno sconto del 10% per gruppi di almeno 30 persone.

*sono previsti turni da 50 minuti

Tel./fax 0864. 63238

*L'Amministrazione Comunale augura a tutti
un sereno Natale ed un felice 2009*

Domenica 7 dicembre 2008, ore 21:30 - Sala G. Spataro - Roccaraso

Christmas Songs

Big Band AGRO diretta dal Maestro Matteo Franza

Lunedì 29 dicembre 2008, ore 21:30 - Chiesa "San Rocco" - Roccaraso

Canti della tradizione natalizia

concerto per pianoforte e voce

con il Maestro Raffaella Fraioli (soprano) e Luca Mennella (pianista concertista)

Martedì 30 dicembre 2008, ore 17:00 - Piazza "Giovanni Leone" - Roccaraso

Tutti alla festa di Babbo Natale

Animazione e spettacoli per bambini, intrattenimenti, musiche e magie natalizie in compagnia di Babbo Natale e le Nataline

Sabato 3 gennaio 2009, ore 17:00 - Piazza "Giovanni Leone" - Roccaraso

Aspettando la Befana

Animazione e spettacoli per bambini, artisti di strada e tante, tante, sorprese con la Befana

Domenica 4 gennaio 2009, ore 21:15 - Chiesa "San Bartolomeo" - Pietransieri

Concerto di Natale

Coro Polifonico dell'Associazione "Capritide di F. Veniero" di Napoli
diretto dal M° Nicola Capano (Maestro Sostituto del Teatro di San Carlo)